

CORONA DELL'ADDOLORATA



La *Corona dell'Addolorata*, o *Corona dei sette dolori*, è una preghiera, cara ai Servi di Maria, che ci aiuta a riflettere sulla partecipazione della Beata Vergine alla Passione di Gesù e sulla sua peregrinazione nella fede verso la luce della Risurrezione. Maria vive la sofferenza di Cristo e ci dà sicurezza della sua presenza nella sofferenza di ogni uomo, poiché ogni uomo che soffre è immagine del Cristo sofferente e ancor di più perché ogni uomo è stato affidato da Gesù sulla croce a Maria: «Donna, ecco tuo figlio» (Gv 19,26).

Introduzione

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

O Dio, vieni a salvarmi! **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli.

Preghiamo la Corona della Beata Vergine addolorata, meditando con fede e devozione la partecipazione di Maria alle sofferenze di Cristo. Il dolore ha accompagnato Maria nella sua vita, unitamente alla gioia di compiere la volontà del Padre. Ci uniamo con Maria alla Passione di Gesù, con la certezza che è vicina alla sofferenza nostra e a quella di tutti gli uomini per donare conforto e coraggio.

PRIMO DOLORE: LA PROFEZIA DI SIMEONE

Padre nostro

Maria e Giuseppe, quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore (Lc 2,22). *Ave Maria*

A Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore (Lc 2,25.26). *Ave Maria*

Mosso dallo Spirito, Simeone si recò al tempio, accolse il bambino tra le braccia e benedisse Dio: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, i miei occhi hanno visto la tua salvezza» (Lc 2,27.28-29). *Ave Maria*

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre (Lc 2,33-34). *Ave Maria*

Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori (Lc 2,34.35). *Ave Maria*

E anche a te una spada trafiggerà l'anima (Lc 2,35). *Ave Maria*

C'era anche una profetessa, Anna. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme (Lc 2,36.38). *Ave Maria*

SECONDO DOLORE: LA FUGA IN EGITTO

Padre nostro

I Magi, udito il re, partirono. Ed ecco, la stella li precedeva, e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima (Mt 2,9.10). *Ave Maria*

Videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. E gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese (Mt 2,11-12). *Ave Maria*

Un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo» (Mt 2,13). *Ave Maria*

Giuseppe si alzò, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode (Mt 2,14-15). *Ave Maria*

Dice il Signore Dio: «In Egitto è sceso il mio popolo un tempo, per abitarvi come straniero» (Is 52,4). *Ave Maria*

Erode si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme da due anni in giù. Si compì ciò che era stato detto dal profeta Geremia: «Un grido è stato udito in Rama, un pianto e un lamento grande» (Mt 2,16.17-18). *Ave Maria*

Morto Erode, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino» (Mt 2,19.20). *Ave Maria*

TERZO DOLORE: LO SMARRIMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Padre nostro

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa (Lc 2,41-42). *Ave Maria*

Trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero (Lc 2,43). *Ave Maria*

Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme (Lc 2,44-45). *Ave Maria*

Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi. Oracolo del Signore. Cambierò in meglio la vostra sorte (Ger 29,13-14). *Ave Maria*

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte (Lc 2,46-47). *Ave Maria*

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo» (Lc 2,48). *Ave Maria*

Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore (Lc 2,49-51). *Ave Maria*

QUARTO DOLORE: INCONTRO CON GESÙ SULLA VIA DEL CALVARIO

Padre nostro

I soldati intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo condussero fuori per crocifiggerlo (Mc 15,17-19.20). *Ave Maria*

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa “Luogo del cranio” (Mc 15,21-22). *Ave Maria*

Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua (Lc 9,23). *Ave Maria*

Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero (Mt 11,29-30). *Ave Maria*

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli» (Lc 23,27-29). *Ave Maria*

Perché, se si tratta così il legno verde, che avverrà del legno secco? (Lc 23,31). *Ave Maria*

Giunti al luogo detto Gòlgota, gli diedero da bere vino mescolato con fiele. Egli lo assaggiò, ma non ne volle bere (Mt 27,33-34). *Ave Maria*

QUINTO DOLORE: MARIA PRESSO LA CROCE DEL FIGLIO

Padre nostro

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo (Gv 19,17.18). *Ave Maria*

I soldati presero le sue vesti, ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato. La tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo. Perciò dissero: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca» (Gv 19,23.24). *Ave Maria*

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!» (Gv 19,25-26). *Ave Maria*

Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accorse con sé (Gv 19,27). *Ave Maria*

Uno dei malfattori crocifissi con lui gli disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso» (Lc 23,42-43). *Ave Maria*

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca (Gv 19,28-29). *Ave Maria*

Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito (Gv 19,30). *Ave Maria*

SESTO DOLORE: LA DEPOSIZIONE DI GESÙ DALLA CROCE

Padre nostro

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via (Gv 19,31). *Ave Maria*

Vedendo che era già morto, uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua (Gv 19,32.33). *Ave Maria*

Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: *Non gli sarà spezzato alcun osso*. E un altro passo della Scrittura dice ancora: *Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto* (Gv 19,36-37). *Ave Maria*

Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!» (Mc 15,47). *Ave Maria*

Pure tutta la folla che era venuta a vedere se ne tornava battendosi il petto. Tutti i suoi conoscenti, e le donne che lo avevano seguito fin dalla Galilea, stavano da lontano a guardare (Gv 19,48.49). *Ave Maria*

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato (Mt 27,57-58). *Ave Maria*

Grida dal tuo cuore al Signore, gemi, figlia di Sion; fa' scorrere come torrente le tue lacrime, giorno e notte! (Lm 2,18). *Ave Maria*

SETTIMO DOLORE: LA SEPOLTURA DI GESÙ

Padre nostro

Giuseppe di Arimatea andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe (Gv 19,38-39). *Ave Maria*

Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura (Gv 19,40). *Ave Maria*

Vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù (Gv 19,41.42). *Ave Maria*

Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati (Lc 23,55-56). *Ave Maria*

Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato (Lc 23,54).

Ave Maria

Il giorno dopo i capi dei sacerdoti e i farisei andarono e, per rendere sicura la tomba, sigillarono la pietra e vi lasciarono le guardie (Mt 27,62.66). *Ave Maria*

Gesù disse loro: «Questa notte per tutti voi sarò motivo di scandalo. Sta scritto infatti: *Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge*. Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea (Mt 26,31-32). *Ave Maria*

STABAT MATER

La Madre addolorata stava
in lacrime presso la Croce
mentre pendeva il Figlio.

**E il suo animo gemente,
contristato e dolente
era trafitto da una spada.**

Oh, quanto triste e afflitta
fu la benedetta
Madre dell'Unigenito!

**Chi non si rattristerebbe
al contemplare la pia Madre
dolente accanto al Figlio?**

A causa dei peccati del suo popolo
Ella vide Gesù nei tormenti,
sottoposto ai flagelli.

**Vide il suo dolce Figlio
che moriva abbandonato
mentre esalava lo spirito.**

Oh, Madre, fonte d'amore,
fammi provare lo stesso dolore
perché possa piangere con te.

**Fa' che il mio cuore arda
nell'amare Cristo Dio
per fare cosa a lui gradita.**

Santa Madre, fai questo:
imprimiti le piaghe del tuo Figlio crocifisso
fortemente nel mio cuore.

**Fa' che io porti la morte di Cristo,
fammi avere parte alla sua passione
e fammi ricordare delle sue piaghe.**

Fa' che io sia protetto dalla Croce,
che io sia fortificato dalla morte di Cristo,
consolato dalla grazia.

**E quando il mio corpo morirà
fa' che all'anima sia data
la gloria del Paradiso. Amen.**

O Padre, che accanto al tuo Figlio, innalzato sulla croce, hai voluto presente sua Madre, a lui unita nel dolore, fa' che la tua Chiesa, resa con lei partecipe della passione di Cristo, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo...

